

COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO

Provincia di Brindisi

Piazza Falcone - C.F.80001910746 P.Iva 01213110743 (0831/654741 : PEC protocollo@pec.spv.br.it)

AREA II

SEGRETERIA E ORGANI ISTITUZIONALI – NOTIFICHE – ARCHIVIO E PROTOCOLLO – SERVIZIO ELETTORALE – PUBBLICA ISTRUZIONE – BIBLIOTECA – CONTRATTI – RISORSE UMANE

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E PROSPETTO ECONOMICO

AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE PER LE SCUOLE STATALI CITTADINE DELL'INFANZIA E PRIMARIE

Il servizio di mensa scolastica rientra tra i servizi di supporto all'attività scolastica ed ha lo scopo di contribuire all'effettivo esercizio del diritto allo studio, così come disciplinato dalla Legge regionale n. 31/2009 e ss.mm.ii., che demanda agli enti locali la programmazione e la gestione dei servizi indicati all'articolo 5, tra i quali, appunto, il servizio di mensa scolastica.

Non disponendo in dotazione organica delle figure professionali necessarie per lo svolgimento in economia del servizio, da molti anni la mensa scolastica è gestita da questo Comune in forma esternalizzata (appalto). Con Deliberazione della Giunta comunale n. 236 del 05/12/2014 si fissavano le direttive in ordine alla gestione del servizio di mensa scolastica, disponendo il rinnovo della procedura di gara preordinata all'affidamento in appalto del servizio per la durata di un quinquennio.

All'esito di esperita gara d'appalto con procedura aperta, con determinazione n. 80 del 03/03/2015 adottata dal Funzionario Responsabile dell'Area 2 si procedeva all'aggiudicazione del servizio di che trattasi per cinque anni solari e per l'importo presunto di complessivi € 1.033.643,52 oltre IVA; con determina n. 191 in data 28.04.2015 veniva dichiarata efficace l'aggiudicazione definitiva disposta con determinazione n. 80 del 03.03.2015 sopra richiamata; in data 08/05/2015 veniva sottoscritto Contratto d'appalto Rep. n. 1151 con validità a decorrere dal 09/05/2015 sino a tutto il 08/05/2020.

In vista della scadenza contrattuale, la programmazione del nuovo affidamento in appalto del servizio veniva inserita, a cura del Funzionario Responsabile dell'Area 2, nel programma biennale 2020/2021 degli acquisti di servizi e forniture, approvato con Delibera di G.C. n. 49 del 27/02/2020 in conformità a quanto disposto dall'art. 21 del Codice dei Contratti, con avvio previsto del servizio a partire dall'anno scolastico 2020/2021.

Nel mese di marzo 2020 il servizio di mensa scolastica veniva sospeso per legge a seguito del lockdown e della conseguente sospensione delle attività didattiche in presenza per sopravvenuta emergenza pandemica da Covid-19 (rif. DPCM 4 marzo 2020 e successivi di proroga).

In prossimità della scadenza del contratto d'appalto il Servizio Pubblica Istruzione transitava temporaneamente sotto la direzione del Segretario generale pro tempore, in quanto su richiesta di questi la superiore Amministrazione riteneva di disporre con Decreto sindacale n. 24/2020 il temporaneo utilizzo dello scrivente Funzionario a supporto del Segretario Generale per la predisposizione e definizione di diversi procedimenti complessi in materia di gestione del personale (redazione dei contratti decentrati 2016 e 2017, attivazione e definizione del ciclo della performance dal 2017 in poi, attivazione e definizione del procedimento di graduazione delle posizioni organizzative, ecc.), già in carico alle gestioni pregresse

succedutesi nel corso degli anni e tuttavia rimasti inevasi, con conseguente esposizione dell'Ente a numerosi contenziosi ed al concreto rischio di azioni risarcitorie;

Con propria determinazione n. 971/2020 il Segretario Generale, nella sua funzione di responsabile pro tempore del Servizio Pubblica Istruzione, disponeva di assicurare l'esecuzione del servizio mensa fino alla fine dell'anno scolastico 2020/2021 in regime di proroga.

All'atto della riassunzione in carico delle funzioni dell'Area 2 da parte dello scrivente Funzionario risultava, dunque, necessario, attivare e gestire, tra gli altri procedimenti, anche le procedure d'appalto sia per la mensa che per il trasporto scolastico.

Si provvedeva pertanto a predisporre i conseguenti adeguamenti al programma biennale 2021/2022 degli acquisti di servizi e forniture, poi approvato con Delibera di G.C. n. 75 del 08/04/2021, mediante riprogrammazione della spesa relativa all'appalto di entrambi i servizi, quantificando la spesa per la mensa nell'importo totale stimato di € 1.056.000,00 per quattro anni.

All'appalto del servizio di trasporto scolastico si è provveduto (Det. N. 904/2021) mediante indizione di gara telematica aperta sopra soglia comunitaria con il criterio dell'OEPV, tuttora in corso.

Quanto alla mensa scolastica, il servizio da appaltare consiste nella fornitura e somministrazione di pasti agli alunni ed al personale docente e non docente della scuola statale dell'infanzia e delle classi a tempo pieno della scuola primaria, per un fabbisogno comunicato dagli Istituti scolastici per l'a.s. 2021/2022 pari a 308 pasti giornalieri.

I plessi scolastici interessati allo svolgimento del servizio per l'a.s. 2021/2022 sono i seguenti:

Istituto Comprensivo "De Simone" - Plesso "De Gasperi" - Scuola Infanzia e primaria

Istituto Comprensivo "De Simone" - Plesso "De Simone" - Scuola Infanzia

Istituto Comprensivo "Valesium" - Plesso "Decroly" - Scuola Infanzia.

L'attività istruttoria di predisposizione degli atti per la nuova gara d'appalto è stata avviata ma non completata. Ciò è dovuto, oltre che alla complessità della procedura in ragione dell'importo totale da appaltare ed alla concomitanza temporale con altri procedimenti strategici assegnati alla scrivente, anche all'esigenza di conformare gli atti di gara all'attuale quadro regolatorio della materia, che impone a tutte le Pubbliche Amministrazioni di adeguare la propria gestione ai seguenti provvedimenti:

- il **D.M. n. 65 del 10 marzo 2020** del Ministero della Transizione Ecologica, che stabilisce i **Criteri ambientali minimi per la ristorazione collettiva** in materia di: Requisiti delle materie prime utilizzate nell'appalto – flussi informativi – prevenzione dei rifiuti e altri requisiti dei materiali e oggetti destinati al contatto diretto con gli alimenti (MOCA) – tovaglie e tovaglioli - prevenzione e gestione dei rifiuti – pulizie dei locali e lavaggio delle stoviglie e delle altre superfici dure – prevenzione e gestione delle eccedenze alimentari – formazione del personale. I nuovi CAM obbligano ad una sostanziale rivisitazione delle pregresse modalità di gestione adottate dagli enti, e quindi degli atti di gara (Capitolato, disciplinare, ecc.).
- **Linee di indirizzo regionali per la ristorazione scolastica ed aziendale approvate con DGR 2 agosto 2018, n. 1435**. Anche tale provvedimento, benchè parzialmente sovrapponibile nei contenuti ai nuovi CAM approvati nel 2020, richiede l'adeguamento di diversi profili attinenti la fase esecutiva del servizio, quali ad esempio quelli relativi alle disposizioni igienico-sanitarie nello svolgimento del servizio, al piano di autocontrollo ed al piano di campionamento per l'effettuazione di analisi chimiche e batteriologiche.
- **"Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di Sars-Cov-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia", emanate il 21/08/2020 congiuntamente dal Ministero dell'Istruzione e dal Ministero della Salute - Altri provvedimenti governativi in materia di prevenzione del contagio da Covid-19**. Trattasi di misure connesse alla situazione pandemica tuttora in atto, che impongono la rivisitazione e l'adattamento dei protocolli di esecuzione del servizio sotto il profilo delle misure igienico-sanitarie e di quelle comportamentali da adottare, soprattutto nella fase di somministrazione dei pasti.

Si ritiene utile ricordare che, non disponendo il Servizio di Pubblica Istruzione di alcuna unità con mansioni istruttorie, ogni e qualsivoglia attività afferente le procedure di gara in questione (ma ciò vale anche per numerosi altri procedimenti in carico all'Area 2, talvolta indicati dall'Amministrazione come obiettivi strategici dell'Ente) deve essere assicurata dallo scrivente Funzionario.

Tale impropria e surrettizia identificazione degli uffici con la persona del Funzionario apicale, se pur imposta dall'esiguità del personale in servizio, certamente rappresenta un fattore di anomalia della macchina burocratica gravemente ostativo al rispetto delle tempistiche attese dall'utenza.

In base al fabbisogno comunicato dagli Istituti scolastici per il corrente anno 2021/2022, e stimato congruo il costo a base di gara di € 6,47 oltre Iva per ogni pasto, il servizio di mensa scolastica sviluppa, per ogni anno (130 giorni di servizio), un importo stimato a base di gara nettamente superiore alla soglia di rilievo comunitario, e dunque, in conformità al Codice degli Appalti, il relativo affidamento (per uno o più anni scolastici) richiede necessariamente lo svolgimento di una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016, con applicazione ex lege del criterio dell'OEPV e con obbligo di pubblicazione preventiva del bando di gara su GUUE, GURI, profilo del committente, M.I.T. e su quattro quotidiani;

Tutto ciò posto e tenuto conto che i tempi ordinari medi delle procedure di gara sopra soglia con OEPV non sono compatibili con l'urgenza di attivare il servizio di che trattasi, si evidenzia che:

- ai fini del legittimo soddisfacimento dell'esigenza di un più celere avvio del servizio, la soluzione praticabile sembra essere quella del ricorso, nelle more di più ampio affidamento con gara d'appalto sopra soglia e con criterio dell'OEPV, ad un appalto-ponte ai sensi dell'art. 1 comma 2 ed art. 8 del D.L. 16/07/2020, n. 76, convertito in Legge 11/09/2020, n. 120 e dell'art. 51 comma 1 del D.L. 31/05/2021, n. 77, convertito in Legge n. 108/2021, che per le procedure d'appalto indette entro il 30 giugno 2023 ha elevato a € 139.000,00 il limite per l'affidamento diretto di servizi ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Codice degli appalti.

Dovendosi garantire in ogni caso un adeguato temperamento della necessità di speditezza ed economicità del procedimento con i principi di trasparenza, non discriminazione e libera concorrenza nell'affidamento dei pubblici appalti, si ritiene opportuno che, pur vertendosi nell'ambito applicativo dell'affidamento diretto, si proceda all'affidamento di che trattasi mediante avviso pubblico di indagine di mercato con contestuale richiesta di offerta aperta a tutti i potenziali concorrenti in possesso dei requisiti di partecipazione alla procedura;

- nell'ambito della procedura proposta, le prospettate esigenze di celerità procedimentale potranno trovare soddisfacimento con l'applicazione all'appalto-ponte a farsi del criterio del Minor Prezzo ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., espressamente consentito dall'art. 95 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) per gli affidamenti disposti ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Codice. La scelta del suddetto criterio di aggiudicazione consente di evitare gli oneri, in termini di tempi e costi, di un confronto concorrenziale basato sul miglior rapporto qualità e prezzo, i cui benefici avrebbero comunque un impatto limitato in relazione all'importo contenuto e alla breve durata del contratto-ponte.

L'affidamento proposto sviluppa il seguente Quadro Economico, cui vanno aggiunte le imposte e le spese di procedura (contributo Anac, eventuale commissione di gara esterna, ecc.):

N.	Descrizione servizi	CPV	Importo (euro) IVA esclusa
1	Corrispettivo unitario per ogni pasto (importo soggetto a ribasso)	55524000-9	6,30
2	Costi da interferenza per ogni pasto – DUVRI (importo non soggetto a ribasso, computato ai soli fini della determinazione del valore dell'appalto)		0,17

3	Numero presunto di pasti per 65 giorni di servizio effettivo	20.033
4	Importo netto servizi soggetti a ribasso (1*3)	127.241,10
5	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso (2*3)	3.433,49
6	Eventuale proroga tecnica ex art. 106, co. 11	COMPRESA NELL'IMPORTO SUB 7
7	VALORE MASSIMO STIMATO DELL'APPALTO (ART. 35 C. 4 DEL CODICE) – 1+2*3	130.674,59

San Pietro Vernotico, 9.11.2021.

Il Funzionario Responsabile dell'Area II
Dott.ssa Addolorata Tafuro

Firmato digitalmente da

ADDOLORATA TAFURO

O = COMUNE DI SAN
PIETRO VERNOTICO
SerialNumber =
TINIT-TFRDLR70L60I119F
C = IT
Data e ora della firma:
09/11/2021 12:28:04